



VERBALE n. 4

L'anno duecentoquarantaduesimo, il giorno ventotto del mese di gennaio, alle ore 16.00, nel Palazzo della Provincia 1° in Emp. Via Garibaldi, 2, convocato con voto del 12/12/2013, prot. n. 46 ed autoaffiancato nel corso delle sedute del 13/01/2014 alle date indicate, si riunisce l'Assemblea ordinaria dei soci della S.R.R. "Enne Provincie" per discutere del seguente ordine del giorno:

- 1) Adozione deliberazioni organiche della S.R.R.;
- 2) Voto ed eventuali.

Sono presenti i componenti del Consiglio di Amministrazione rispettivamente Salvatore Picerno, Francesco Bivona e Giuseppe Bertini.

Per l'Assistenza della Società, verificata la presenza di tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione e l'assenza dei componenti del Collegio Sindacale nonché la presenza di 15 rappresentanti che sono su 20 - sono presenti i rappresentanti dei Comuni di Nicosa, Spertuso, Nicosia, Cotroneumore, Pichapero - e la correlata presenza del 80,97% del capitale sociale, obbligo richiesto, ex art. 17, comma 1, dello Statuto, lo adempimento richiesto dall'Assemblea.

La giunta di Segretario della seduta vengono volti dal Sindaco di Volturno rep. Leone, più che presiede nel corso delle sedute del 13/01/2014 e p.

Fatti, dopo aver ricordato di tutte le precedenti sedute e stati fatti il primo argomento dell'Ord. G. e che l'efficienza dei lavori alle date indicate era finalizzata e chiesta esplicita della giunta e costituzione che una società di scopo per la gestione degli impianti, insieme i punti di aver incontrato in settembre i rappresentanti delle A.S. dei lavoratori e che era loro illustrata le linee di indirizzo formulate dall'Assemblea per la costituzione della S.R.R. organica della S.R.R.

Riferisce che da parte delle suddette organizzazioni sono state manifestate perplessità e qualche perplessità nella forma di riferimento e dei responsabili che sono stati previsti nella stessa e sono state chieste inoltre su eventuali esuberanti di personale nonché nell'ipotesi contrattuali che offrano al personale che in efficienza della S.R.R. / caso di una transizione alla S.R.R. Conclusione riferendo che era convocato un



ultimiori incontri con la sign. O.S. per l'elaborazione dei documenti finali.
 Costanzo - Sindaco di Villorosso - riferisce che viene spesso chiesto notizie
 di stampa che lo prenda a carico della S.R. con due o tre dipendenti
 e afferma che ripete tali numerosi accessi, anche che presso tutti i Comuni
 stanno procedendo alla costituzione degli A.O. e che, pertanto, la S.R. dovrà
 svolgere pochi compiti. Ricorda che la vita della Società deve essere delimitata
 solo dai Comuni e che i costi delle decisioni che verranno assunte si sosterranno
 tutti dai Comuni e nei cittadini che più ogni manifestazione lo loro contro-
 nete. Ritene necessario, queste nelle sue intenzioni, la fusione di 17 unità
 e 20 abitanti, comunque, si basano sul documento di indirizzo approvato
 dall'Assemblea il giorno 13 gennaio.

LEAZZA - Rappresentante del Comune di Velpurano - sostiene che la S.R.
 deve mirare all'efficienza del servizio e che, a tal fine, occorre ridurre al
 minimo i costi e coinvolgere i sindacati della necessità di efficienza ed
 lavorare il meno oneroso contratto A.O. e così anche per individuare
 maxime con cui risolvere ogni inevitabile dubbio che si verifichino e,
 determinano. Ritiene inevitabile che la gestione della S.R. si differenzi
 nella sostanza da quella degli A.O.

LUPO - Rappresentante del Comune di Benafra - si dice d'accordo
 con il Sindaco di Villorosso, e, a sua volta, riferisce della patetica dei propri
 cittadini per l'alto importo delle tariffe, delle imposte comunali.

GARIBOLDI - Rappresentante del Comune di Erma - conferma che anche
 per il suo Comune la richiesta dei costi della società che è rifiuto
 rispetto alle precedenti gestioni è una ostacolo serio. Aggiunge che
 è più importante anche la serietà delle famiglie dei lavoratori - Informa
 che non solo questo si costituisce un A.O. e che la decisione viene assunta
 nella base di una compensazione dei costi espressi alle possibili scelte.

Informa che è più nulla ma intenzioni la costituzione di una società di
 scopo allargato su la gestione dell'impianto di esportazione e della
 discarica di Cozzo Vuturo e che è nessuno che il Sindaco si propone
 nella tipologia del contratto da offrire al Comune che viene stabilito.

In relazione al documento approvato nella precedente seduta dell'Assem-
 blea propone che, nella parte finale, ove si parla del giornale, altrettanto



collegato alla struttura operativa del servizio di raccolta, trasporto e spostamenti, autorizzando alle funzioni amministrative della D.S. al Presidente del C.D.A., la parte "potrà essere utilizzata" venga sostituita da "venga utilizzato nei limiti di legge". Propone inoltre che nel punto secondo del dispositivo del regolamento, ove viene fatto riferimento alle procedure di una sola direzione della struttura ed al escluso di scelta dello stesso, sempre in aderenza alle considerazioni svolte dalla D.S., la parte "il cui costo sia equiparato a quello della carta D del CCNL AALL, scelto mediante il criterio, tra gli altri, dell'esperienza maturata" venga sostituito da "con CCNL AALL scelto mediante criterio di legge". Conferma infine pieno mandato al C.D.A.

LEANZA riferisce un elenco di posizioni nei componenti del CDA e sugli stessi finisce. - Chiede ai componenti del Consiglio di andare avanti sul mandato ricevuto e riprende la opportunità di individuare all'interno una struttura minima che ne supporti l'attività. Riferisce che insieme ad altri finisce la valutazione la convenienza della costituzione di una A.R.O.

SIRAGUSA - rappresentante del Comune di Siracusa - sostiene che il regolamento approvato dall'Assemblea va bene e che, peraltro, nella prima parte dove si parla del Dirigente, ne mancano alcune le modifiche proposte dal Sindaco di Siracusa. Sostiene che la S.R.R. non è interessata dal momento che per A.R.O. di venivano costituiti perché non erano compiti di gestione del servizio di raccolta dei rifiuti. Ritiene indispensabile che i dati su cui viene elaborata la dotazione vengano sempre veri e reali. È del parere che lo regolamento di fatti gli interventi in campo non sono funzionali al futuro della S.R.R. Fu richiesta alla costituzione della Società di scopo insieme determinando la previsione individuazione del fondo di dotazione della S.R.R.

SICILIANO - rappresentante del Comune di Trapani - sostiene che il mandato dato dall'Assemblea al CDA è quello di individuare una struttura minima che assicuri la funzionalità della Società finendo così che i compiti della stessa si limitano al controllo ed alla implementazione del servizio di raccolta dei rifiuti urbani.



escludere la funzione dello stesso - Relativamente al controllo di lavoro che offri con invito a tener conto che se il datore di lavoro è il gestore del servizio non sarà possibile offrire il come AA.U. AT ed infine è necessario che si ottenga per il trasferimento di tutte i lavoratori nella S.R.R. e per il necessario loro trattamento ai vari Comuni non indispensabile e sapere con certezza le intenzioni degli stessi Comuni.

CARA LORO - rappresentanti del Comune di Calascube - istruendo che il primo punto del documento approvato contiene tutto quanto è necessario al PDA in ordine.

BIVONA - rappresentanti del Comune di Regalbuto e componenti del COO - dopo aver ascoltato gli interventi dei presenti, chiesi chiarimenti su alcuni punti e così su punti relativi agli aspetti di competenza della S.R.R. e si è convalidato lo stesso che costituisce la Società di Scopo. E' invece poi opportuno spiegare l'incarico ad un esperto indipendente per verificare la bontà delle stesse e di venissero assunti dagli organi della S.R.R. - Separato la necessità di, tra le motivazioni che si riportano allo Statuto della Società per verificare la possibilità di concessione dell'assemblea, venga inserito anche lo Statuto della Società di Scopo.

LEFANTO sostiene che il numero dei dipendenti della S.R.R. debba essere contenuto nel massimo indispensabile al suo funzionamento.

ZAPPALÀ - rappresentanti del Comune di Gaglianico - afferma che incombene di offrire al miglior prezzo il numero giusto di dipendenti della S.R.R. Sostiene che debba essere eletto primo mandato al PDA di questo tipo numero.

IL PRESIDENTE a conclusione della seduta, prende atto che l'Assemblea ha confermato primo mandato al PDA e che nessuno contestò i contenuti del documento approvato nella seduta del 13 gennaio con le motivazioni che nel corso della seduta sono state proposte e convalidate dai presenti. Prende atto inoltre che viene conferito mandato al PDA di farsi carico della predisposizione di una legge di Statuto concorrente, costituzione di una Società di scopo finalizzata alla eventuale gestione degli impianti. Tutti gli atti sono approvati.

IL SEGRETARIO
S. LEFANTO

IL PRESIDENTE
S. CACCARO